



**COMUNE DI VITERBO
SETTORE III**

**AVVISO PUBBLICO PER L' INCARICO DI DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MUSEO CIVICO
DI VITERBO**

PREMESSO CHE

con deliberazione di G.C. n. 410 del 14/12/2017 è stato dato indirizzo agli organi gestionali di provvedere mediante avviso pubblico all'individuazione del soggetto, di particolare e comprovata specializzazione universitaria, da incaricare per la direzione scientifica del Museo Civico "Luigi Rossi Danielli"; le prestazioni richieste attengono a funzioni non ordinarie, rientranti nei compiti e nelle finalità proprie dell'Amministrazione Comunale; e non rivestono natura gestionale né di rappresentanza, ma esclusivamente di natura tecnico scientifica altamente qualificata; con determinazione n. 5441 del 18/12/2017 è stato approvato il presente avviso; il Comune si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, annullare, revocare, reindire e modificare, oppure riaprire i termini dell'avviso con provvedimento motivato, senza che i partecipanti possano vantare diritti o pretese di sorta e senza che il Comune medesimo possa incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte dei partecipanti;

SI RENDE NOTO

che è indetta una selezione per curriculum finalizzata all'affidamento dell'incarico di direttore scientifico del Museo Civico "Luigi Rossi Danielli" di Viterbo.

Art. 1 Contenuto dell'incarico

Il Direttore è il custode e l'interprete dell'identità del Museo, ne deve rispettare il progetto culturale e scientifico senza alterarne contenuti e finalità e ne è responsabile della promozione e dello sviluppo.

E' garante dell'attività del museo nei confronti dell'Amministrazione, della comunità scientifica e dei cittadini.

L'incarico ha per oggetto l'espletamento delle attività e prestazioni professionali di seguito specificate.

1. svolgimento delle funzioni di referente scientifico del museo previste dalla vigente normativa regionale e nazionale, anche ai fini dell'ammissione del Museo Civico nell'Organizzazione Museale Regionale;
2. intraprendere azioni finalizzate all'inserimento del Museo Civico in un sistema museale o di un sistema integrato di servizi culturali, ai sensi della L.R. 42/97.
3. promozione del museo attraverso la redazione di programmi scientifici ed educativi per la valorizzazione del patrimonio, destinate sia ad un pubblico di specialisti che alla cittadinanza e a tutti i visitatori: redazione di un programma educativo per le scuole; creazione di contenuti per materiali a stampa a carattere divulgativo e scientifico e prodotti multimediali (cd, video, link in siti internet, etc...); organizzazione di mostre, conferenze, convegni;
4. formulazione e realizzazione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
5. aggiornamento degli inventari e catalogazione dei reperti delle collezioni secondo gli standard indicati dalla competente struttura della Regione Lazio in accordo con la normativa nazionale dell' ICCD;
6. monitoraggio dello stato di conservazione dei materiali delle collezioni museali e redazione dei programmi di restauro;
7. collaborazione con gli Enti sovraordinati preposti alla tutela nelle attività archeologiche e storico-artistiche sul territorio comunale, anche ai fini della migliore conservazione e gestione di materiali di proprietà non comunale in deposito presso il Museo;

Il Direttore scientifico del museo, nell'ambito della propria autonomia professionale, dovrà garantire lo svolgimento del proprio incarico, facendo riferimento al Funzionario preposto al Servizio Museo Civico e Turismo per consentire allo stesso l'espletamento dei necessari procedimenti amministrativi.

Art. 2 Durata dell'incarico

L'incarico avrà durata di 24 mesi e decorrerà dalla firma della relativa convenzione.

L'incaricato, pur nella piena autonomia organizzativa in merito ai tempi ed agli orari di prestazione della propria attività dovrà comunque garantire la propria presenza, di norma tre volte alla settimana, in occasione di riunioni, incontri o eventi attinenti all'incarico, secondo le necessità rappresentate dal Settore III.

L'incarico potrà cessare anticipatamente per gravi inadempienze del professionista o per sopravvenute cause non prevedibili, indipendenti dall'Amministrazione comunale.

Nell'ipotesi di cessazione anticipata, il comune procederà mediante diffida da notificare almeno 30 giorni prima della cessazione anticipata.

L'incaricato ha facoltà di recedere dall'incarico con un preavviso di almeno 60 giorni.

Art. 3. Compenso annuale e modalità di pagamento

L'incarico prevede un compenso annuale onnicomprensivo di € 20.000. La liquidazione del corrispettivo avverrà a cadenza bimestrale previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico.

Il suddetto importo è da intendersi al lordo (comprensivo di imposte, oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi posti dalla legge a carico del percipiente). Non verrà riconosciuto alcun rimborso per le spese sostenute dal professionista per lo svolgimento dell'incarico.

La liquidazione avverrà dietro presentazione di fattura elettronica e di relazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento al fine di accertare il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 4. Inquadramento del rapporto e natura dell'incarico

L'incarico oggetto del presente avviso non costituisce rapporto di lavoro subordinato, bensì di prestazione di lavoro autonomo ai sensi degli artt. 2229 e ss. del Codice Civile e non determina costituzione di alcun rapporto dipendente di impiego e subordinazione gerarchica o di inserimento di fatto in apparati organizzativi stabili legati allo svolgimento di funzioni proprie del Comune.

Art. 5. Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti politici;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, di contrattare con la P.A. Si precisa che, ai sensi della L.475/1999, la sentenza prevista dall'art.444 del cod. proc. pen. (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
- Non essere stato destituito né dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione;
- Adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche;
- Essere in possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea (conseguiti con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99) o laurea specialistica (nuovo ordinamento):
 - Lettere – indirizzo archeologico
 - Lettere – indirizzo storico-artistico
 - Conservazione beni culturali

o titoli di studio equipollenti ai sensi di legge. L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. Sarà cura del candidato, a pena di esclusione, indicare nella domanda il provvedimento che rende equipollente il titolo posseduto a quello richiesto.

Tutti i suddetti requisiti, prescritti per l'ammissione alla selezione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. La loro mancanza comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la risoluzione dell'eventuale rapporto contrattuale, ove fosse già in essere.

I requisiti dovranno essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella domanda di partecipazione e devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 6 Domande e termine

La domanda di partecipazione alla procedura, redatta in carta semplice e in conformità allo schema allegato al presente avviso (e reso disponibile sul sito istituzionale del Comune di Viterbo nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti/Avvisi Pubblici/Avvisi Pubblici Cultura Turismo Sport"), dovrà pervenire al Comune di Viterbo **entro e non oltre il 3/1/2018** con una delle seguenti modalità:

- presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Viterbo, sito in Viterbo via F. Ascenzi, n. 1 – secondo piano (dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00). La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

In questo caso farà fede la data del timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo Generale;

- inoltrata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Comune di Viterbo Settore III, Via F. Ascenzi, n. 1, 01100 Viterbo, riportando sulla busta la dicitura: *Avviso Pubblico per incarico di direzione Museo Civico di Viterbo*. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

In questo caso farà fede la data del timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Postale accettante;

- spedita a mezzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), al seguente indirizzo:

protocollo@pec.comuneviterbo.it precisando nell'oggetto: *Avviso Pubblico per incarico di direzione Museo Civico di Viterbo*, con una delle seguenti modalità alternative:

- 1) invio del file in formato PDF contenente la domanda *sottoscritta con firma digitale*;

- 2) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda *sottoscritta con firma autografa non autenticata*, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000.

In questo caso farà fede la data di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Viterbo (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per il mancato ricevimento delle domande di partecipazione alla procedura dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, oppure per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla domanda di ammissione il richiedente dovrà allegare, a pena di esclusione, il proprio curriculum professionale (redatto in formato europeo, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) sulla base del quale verrà effettuata la valutazione: nel curriculum il concorrente dovrà indicare con la massima precisione date, periodi, durata etc di tutti i titoli dichiarati, pena la mancata attribuzione del punteggio.

Il possesso dei titoli può essere dimostrato, oltre che con la dichiarazione sostitutiva di certificazione contenuta nella domanda, anche con la produzione della documentazione in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7. Cause di esclusione

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- sprovviste di firma e di copia del documento di identità in corso di validità;
- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati all'art. 5 del presente avviso;
- che non rispettino i termini di scadenza di presentazione del presente avviso;
- prive di curriculum vitae redatto in formato europeo.

Art. 8. Criteri di valutazione

La posizione nella graduatoria è determinata dal punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi assegnati per i titoli di cui ai punti A,B,C (max 80 punti) e del colloquio (max 20 punti), secondo le modalità sotto specificate.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che, nella valutazione dei titoli, abbiano ottenuto un punteggio di almeno 50 punti.

A - Titoli di studio (fino ad un massimo di 20 punti)

- Assegnazione della “lode” nella votazione di laurea - punti 2

- Tesi di Laurea in argomenti strettamente inerenti i temi del museo - fino a 5 punti
- Dottorato di ricerca o specializzazione nei corsi di laurea richiesti dal presente avviso - punti 10
- Titoli attestanti la conoscenza di lingue straniere: fino a 3 punti

B - Titoli di servizio specifici riferiti ai Musei (fino a un massimo di 30 punti)

- incarichi della direzione di musei - punti 2 per ogni trimestre;
- rapporti di collaborazione occasionale con musei per attività di studio, allestimenti museali ecc.; - punti 1 per ogni collaborazione;

C. Titoli culturali e professionali (fino ad un massimo di 30 punti), tutti i servizi sono cumulabili;

a) Esperienze maturate nell’ambito di competenza del Museo Civico non coperto dal titolo di studio (es. esperienze in campo archeologico per candidati in possesso del titolo di studio per l’indirizzo storico-artistico). Le esperienze saranno valutate in termini di qualità della prestazione (ruolo svolto, complessità dell’attività) e di quantità delle prestazioni (numero di esperienze e di collaborazioni): max punti 15.

b) Esperienze maturate nel campo della museologia quali, ad esempio, attività di studio, consulenza scientifica, indagini archeologiche e storico-artistiche, campagne di scavo, catalogazione, allestimenti museali, collaborazioni con Istituzioni quali Soprintendenze, Università ecc. (ad eccezione dei Musei) per attività pertinenti con l’oggetto dell’incarico. Le esperienze saranno valutate in termini di qualità della prestazione (ruolo svolto, complessità dell’attività) e di quantità delle prestazioni (numero di esperienze e di collaborazioni): max punti 5.

c) Pubblicazioni in settori attinenti alla storia dell’arte ed all’archeologia, con particolare riferimento alla Toscana ed al territorio della Regione Lazio. Le pubblicazioni saranno valutate in base alla tipologia (monografie, articoli di periodici, contributi in atti di convegno, ecc.) ed alla quantità: max punti 10.

Sulla base dei suddetti elementi, qualitativi e quantitativi, verrà espresso per ciascuno dei punti a), b) e c) un giudizio sintetico così articolato:

- giudizio sufficiente: coefficiente 0,2
- giudizio buono: coefficiente 0,5
- giudizio ottimo: coefficiente 1

D - Colloquio (massimo di 20 punti)

Il Colloquio avrà ad oggetto: conoscenza del patrimonio archeologico e storico-artistico della Toscana, catalogazione e conservazione dei beni museali, legislazione nazionale e regionale in materia di beni e servizi culturali.

Saranno ritenuti idonei i candidati che avranno conseguito al colloquio un punteggio NON inferiore a 12.

Art. 9. Graduatoria di merito

La selezione sarà effettuata, per titoli e colloquio, da apposita Commissione Esaminatrice che verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione provvederà a stilare la graduatoria di merito che sarà formata secondo l'ordine del punteggio finale attribuito a ciascun/a candidato/a, derivante dalla somma del punteggio riportato nel colloquio e dei punti attribuiti ai titoli.

In caso di parità di punteggio si terrà conto della maggiore esperienza maturata come Direttore di Museo presso altre strutture. In caso di ulteriore parità prevarrà la minore età.

Art. - 10. Comunicazioni ai candidati

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità saranno pubblicate sul sito web del Comune di Viterbo (www.comune.viterbo.it) alla sezione *bandi di gara e contratti>avvisi pubblici>avvisi pubblici Cultura Turismo Sport*

La pubblicazione sul sito web avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà, pertanto, inviato alcuno ulteriore avviso circa:

- l'ammissione ovvero esclusione dalla procedura;
- la convocazione al colloquio;
- l'esito della selezione.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito. I candidati convocati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione senza alcun obbligo di comunicazione da parte del Comune di Viterbo.

Art. 11. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del T.U. sulla Privacy – D.Lgs n° 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Sabaudia per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata Legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 12 Pubblicità

Il presente bando sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito internet del Comune <http://www.comune.viterbo.it>

Art. 13 Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Responsabile del procedimento - Informazioni

Ai sensi della L. n.241/1990 si rende noto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Luisa Macaluso – tel. 0761/348381 e-mail lmacaluso@comune.viterbo.it